



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Premio nazionale per l'innovazione

Messaggio

1° dicembre 2023

Ringrazio il Presidente di PNICube Paola Paniccia per l'invito e saluto i presenti, a cominciare dalle autorità: mi scuso di non essere con voi a causa di impegni istituzionali.

In queste giornate a Milano riunite i vincitori delle challenge locali tra le startup della ricerca scientifica così da riuscire a valorizzare tutte quelle iniziative di imprenditorialità innovativa, locali e nazionali, che hanno come protagonisti ricercatori e studenti universitari.

Al PNI concorrono i migliori progetti d'impresa nati dalla ricerca tecnologica nei settori "Cleantech & Energy", "Life Sciences-MED Tech", "ICT", "Industrial": faccio fin da ora i miei complimenti ai vincitori che hanno elaborato progetti meritevoli di avviare nuove attività economiche e dare il proprio contributo alla crescita della nostra economia.

Conosco bene il valore dell'ecosistema dell'innovazione e, in particolare, delle startup. Per questo motivo, con la prima legge annuale sulle piccole e medie imprese, rinnoveremo lo Startup Act approvato nel 2012 e che a distanza di oltre un decennio necessita di una revisione.

Parimenti stiamo rafforzando il network del trasferimento tecnologico: il Ministero è promotore della creazione di una rete di innovazione diffusa a livello territoriale, attraverso la costruzione di centri di competenza, European Digital Innovation Hub e case delle tecnologie emergenti.

Infine, ho particolarmente apprezzato che in questa edizione attribuirete anche due premi speciali: uno alla miglior startup innovativa sociale e uno alla miglior startup innovativa femminile.

Questi riconoscimenti dimostrano che PNICube vuole contribuire, non solo a rafforzare l'ecosistema dell'innovazione, ma si pone come portatore di valori positivi veicolando un messaggio fondamentale: solo curando anche la sostenibilità sociale riusciremo a portare a termine il processo epocale di transizione senza lasciare indietro nessuno.

Grazie, buon lavoro

Adolfo Urso